

RITROVARE SE STESSA DOPO LA MALATTIA



Dott.ssa Maura Anfossi, psicoterapeuta, consulente LILT e Donnaperdonna

LA DONNA CUI VIENE FATTA DIAGNOSI DI TUMORE AL SENO SI TROVA A FRONTEGGIARE LE ANSIE E LE PAURE PROVOCATE DALL'IMPATTO CON UN DUPLICE EVENTO TRAUMATICO.

1. *Da un lato il cancro, malattia spesso considerata, a torto, come incurabile, come il simbolo stesso della sofferenza e della morte. Malattia che solleva, anche a livello collettivo, le angosce più antiche ... tanta è la paura che spesso per scaramanzia non se ne pronuncia neanche il nome, ma si dice "un brutto male".*
2. *Dall'altra l'intervento chirurgico vissuto spesso come aggressione al proprio corpo. Aggressione che genera vergogna e umiliazione perché viene colpita l'identità ai livelli più profondi e intimi.*

Viene aggredito il seno, simbolo della femminilità, della fecondità e della maternità. La donna sente colpita la sua immagine, il suo sentirsi donna, partner e madre e si chiede se ce la farà, se riuscirà ancora ad avere una vita normale, nella coppia, in famiglia, sul lavoro. E i dubbi spesso sono laceranti.

L'associazione Donnaperdonna nasce dal riconoscimento di questa duplice fatica. Sollecitati dalle donne che hanno fatto quest'esperienza, si è ritenuto utile, ormai più di 10 anni fa, creare uno spazio, dedicato, specifico per offrire un aiuto alle donne che attraversano l'esperienza della ferita al proprio corpo, e di conseguenza anche al proprio cuore di donna. Alleviare l'isolamento e la solitudine in cui la donna può venire a trovarsi e creare una rete di sostegno formata da specialisti e volontarie sono stati gli obiettivi che l'associazione ha cercato di perseguire.

Con l'impegno di molti e il coraggio delle donne.

DAL PUNTO DI VISTA PSICOLOGICO CHE COSA OFFRE L'ASSOCIAZIONE?

La possibilità di colloqui psicologici: un'opportunità per riflettere su quanto si sta vivendo e attivare tutte le risorse psicologiche di cui la donna è ricca.

Importante per una ripresa più rapida ed efficace un atteggiamento il più possibile sereno e combattivo. Il percorso psicologico aiuta la donna a guardare l'evento accaduto e mettere ordine nel caos delle proprie emozioni. Solo così dalla rabbia e rassegnazione si può passare ad una reale ed autentica accettazione.

Aiuta a ridefinire se stessa, anche se una parte del proprio corpo non c'è più. Un percorso di gruppo, che favorisce lo scambio di esperienza e la



Foto Mara Giraud - www.phpositivo.it

Sede: c/o LILT V. Meucci 34 - Cuneo
donnaperdonna.cuneo@libero.it - Tel: 0171/697057
3337582556 - 3662832102
Segreteria: tutti i giovedì dalle 15,30 alle 18

Le volontarie prestano servizio all'ospedale S.Croce:
tutti i venerdì pomeriggio e il sabato mattina

Tesseramento anno 2012:
Socio Ordinario € 20 - Socio Sostenitore € 25
Coordinate bancarie
BRE BANCA IT 4100690610200000000020903



rilettura collettiva della malattia. Gli incontri di gruppo aiutano la donna a riprogettare la propria vita, a creare nuovi obiettivi, se quelli precedenti non sono più adeguati. La riflessione in gruppo aiuta la donna a ritrovare la voglia di vivere. Aiuta la donna ad aiutarsi.

La possibilità di incontrare donne che abbiano fatto la stessa esperienza e che, a distanza di tempo, hanno ricominciato a vivere e testimoniano la possibilità di affrontare l'evento e di superarlo.

Il vedere altre donne che hanno avuto la stessa malattia, subito lo stesso intervento, percorso lo stesso iter e affrontato le stesse paure è uno stimolo per aumentare la fiducia di farcela.

E' un nome che può esprimere quel che la volontaria testimonia. La volontaria offre gratuitamente il suo tempo e mette a disposizione la sua esperienza per incentivare la donna appena operata ad essere attiva come prima, a riprendere nelle mani la sua vita, nonostante la fatica in più che possono derivare inizialmente dalla malattia e dall'intervento.

Perché questo incontro, tra donna neo-operata e volontaria, sia utile e non si trasformi in un'ulteriore fonte di sofferenza per entrambe è opportuno che le volontarie siano persone equilibrate ed adeguatamente preparate a svolgere questo utilissimo, ma difficile compito.

L'associazione organizza corsi di formazione per le donne interessate al volontariato e ne accompagna l'inserimento.

A breve si organizzerà un corso di scrittura per offrire alle donne una strada in più per rielaborare la propria esperienza e condividerla con altre donne.



Foto Mara Girauda - www.phpositivo.it

APPUNTAMENTI CON L'ASSOCIAZIONE DONNA PER DONNA

Mercoledì 11 aprile 2012 ore 20.30 - INGRESSO GRATUITO

Sala polivalente della Confcommercio - Via Avogadro n. 32 ore 20,30
"IL RAPPORTO TRA LA MAMMA AMMALATA E I SUOI FIGLI"
organizzato dall'Associazione Donna per Donna di Cuneo
(inserita dall'Assessorato Pari Opportunità Comune di Cuneo in "8 marzo e dintorni 2012"), conduce la serata la dottoressa MAURA ANFOSSI

sabato 19 maggio 2012 ore 20,30 - INGRESSO GRATUITO

Sala San Giovanni di Cuneo - Via Roma n.4
CONCERTO DI PRIMAVERA di chitarra classica con i ragazzi del Civico Istituto Musicale G.B. Fergusio di Savigliano".

